

Deliberazione della Giunta Regionale 27 luglio 2011, n. 67-2476

PSR 2007 - 2013 - DGR n. 44 - 7485 del 19.11.07 e s.m.i. - Misura 112: Disposizioni per la presentazione e la gestione delle domande 2011. Misura 121 - Nuove sfide di cui al Reg. (CE) 74/2009 e all'art. 16 bis del Reg. (CE) - Azione "Sostegno agli investimenti concesso alla produzione lattiero-casearia". Disposizioni per la presentazione e la gestione delle domande.

A relazione dell'Assessore Sacchetto:

Visto il Regolamento (CE) n. 1290/2005 del Consiglio, del 21 giugno 2005, relativo al finanziamento della politica agricola comune;

visto il Reg. (CE) n. 1698/2005 del Consiglio, del 20 settembre 2005, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), entrato in vigore dal 1° gennaio 2007, il quale abroga il reg. 1257/99 a decorrere da tale data e stabilisce le modalità di finanziamento da parte del FEASR delle iniziative assunte dagli Stati membri nel quadro di programmi di sviluppo rurale (PSR) per il periodo di programmazione 2007-2013;

visti i Regolamenti (CE) della Commissione n. 1974/2006 e n. 1975/2006 recanti, rispettivamente, le disposizioni di applicazione del reg. 1698/05 e le modalità di applicazione delle procedure di controllo per le misure di sviluppo rurale;

visti gli Orientamenti strategici comunitari e il Piano strategico nazionale in materia di politica dello sviluppo rurale;

visto il Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2007-2013 adottato dalla Giunta Regionale con D.G.R. n. 48-5643 del 2 aprile 2007, riadottato con modifiche ed integrazioni con D.G.R. n. 44-7485 del 19 novembre 2007 ed approvato dalla Commissione Europea con la Decisione n. C (2007) 5944 del 28 novembre 2007 (codice CCI2007IT06RPO009), in cui sono indicati, tra l'altro, le strategie e le priorità di intervento, gli obiettivi specifici a cui queste si ricollegano, il Piano finanziario e la descrizione delle Misure prescelte per attuare la strategia di intervento;

considerato che il sopraccitato PSR 2007-2013 del Piemonte, in attuazione di quanto disposto con il richiamato articolo 20 del reg. (CE) n. 1698/2005, comprende tra le altre, la Misura 112 "Sostegno all'insediamento di giovani agricoltori" la quale prevede la concessione di Premi di insediamento e la Misura 121 "Ammodernamento delle aziende agricole" la quale prevede la concessione di sostegni e contributi per agevolare l' ammodernamento delle aziende agricole;

visto il Reg. (CE) n. 74 del 19 gennaio 2009 che modifica il Reg. (CE) n. 1698/2005 (introducendo l'art. 16 bis);

visto che tale Reg. (CE) n. 74/2009, a seguito della valutazione (cosiddetto "health check") dell'attuazione della riforma della politica agricola comune (PAC) del 2003, individua alcune "nuove sfide" di rilievo per l'agricoltura europea, tra le quali i cambiamenti climatici, le energie rinnovabili e la gestione delle risorse idriche;

visto che, per tenere conto delle modifiche apportata al Reg. CE 1698/2005 dal Reg. CE 74/2009, la Giunta Regionale con D.G.R. n. 26-11745 del 13.07.2009 ha adottato la proposta di modifica 2009 del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2007-2013, approvata, con modifiche, dalla Unione Europea con Decisione C (2010) 1161 del 7.03.2010;

visto che in riferimento alle Misure 112 e 121 sono stati già emanati vari bandi, in riferimento ai quali le disposizioni per l'apertura sono state adottate con le seguenti DGR:

DGR n. 73-7442 del 12.11.2007, successivamente integrata con DGR n 41-7484 del 19.11.07;

DGR n. 37-8475 del 27.03.2008;

DGR n. 30-11646 del 22/06/2009;

DGR n. 92-11919 del 28/07/2009;

DGR n. 43-13321 del 15/02/2010;

DGR 30-1812 del 4 aprile 2011;

valutato pertanto opportuno adottare:

- un bando di presentazione domande 2011 ai sensi della Misura 112;

- un bando di presentazione domande ai sensi della Misura 121 relativamente alla Azione "Sostegno agli investimenti connesso alla produzione lattiero casearia" compresa tra le Nuove sfide di cui al Reg. (CE) 74/2009 e all'art. 16 bis del Reg. (CE) 1698/2005;

visto che le disposizioni delle Misure 112 e 121 del PSR prevedono che i punteggi da attribuire a ciascuna delle priorità individuate dalla Misura medesima siano determinate nei bandi previa presentazione al Comitato di Sorveglianza appositamente istituito dal PSR stesso;

considerato che i punteggi da attribuire alle priorità per la selezione delle domande presentate ai sensi del bando 2011 della Misura 112 e della Misura 121 relativamente alla Azione "Sostegno agli investimenti connesso alla produzione lattiero casearia" devono ancora essere esaminati dal Comitato di Sorveglianza e ritenuto sin d'ora di recepire le eventuali osservazioni del comitato stesso;

considerato che l'apertura di tali bandi é urgente, poiché l'attuazione del Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 del Piemonte è giunta al quinto dei sette anni del periodo di programmazione e si deve quindi considerare di fondamentale importanza la rapidità di attuazione delle azioni previste, al fine di rispettare i termini previsti per la conclusione della programmazione e le performances di erogazione dei pagamenti previste dalle normative comunitarie;

ritenuto quindi opportuno autorizzare la Direzione "Agricoltura" a provvedere con propria Determinazione Dirigenziale ad emanare i bandi, secondo le disposizioni di cui alla presente deliberazione e stabilire le date entro cui le domande dovranno essere presentate;

preso atto che il Piano finanziario contenuto nelle disposizioni generali del PSR sopraccitato, prevede per il periodo 2007-2013:

- per la Misura 112 Meuro 61 di risorse cofinanziate, di cui Meuro 44 già destinati ai bandi 2007-2008;

- per la misura 121, in riferimento alle "nuove sfide" di cui al Reg. CE 74/2009, la disponibilità di risorse pari a Meuro 27, di cui Meuro 19,5 già destinati ad altre azioni previste dalla "nuove sfide" stesse con la DGR 30-1812 del 4 aprile 2011;

valutato opportuno destinare:

- in riferimento alla Misura 112, per il bando 2011, la disponibilità di risorse pari a Meuro 6,5; rientranti nella disponibilità della Misura secondo il Piano finanziario contenuto nelle disposizioni generali del PSR sopraccitato;

- in riferimento alla misura 121, per l'attuazione della azione "Sostegno agli investimenti connesso alla produzione lattiero casearia", la disponibilità di risorse pari a Meuro 7,5; rientranti nella disponibilità della Misura 121 secondo il Piano finanziario contenuto nelle disposizioni generali del PSR sopraccitato;

considerato che la gestione dei flussi finanziari del PSR 2007-2013 è effettuata, dal punto di vista operativo, dall'organismo pagatore ARPEA e che i contributi sono co-finanziati con i fondi provenienti da tre fonti separate, secondo il seguente schema:

- la quota Comunitaria a carico del FEASR (pari al 64,91% del totale in riferimento alle "nuove sfide" di cui al Reg. CE 74/2009,) viene versata direttamente dalla UE all'organismo pagatore;
- la quota Nazionale e Regionale (pari al 35,09% del totale) è suddivisa per il 70% a carico dello Stato (24,56% del totale) che la versa direttamente all'organismo pagatore e per il 30% a carico della Regione Piemonte (pari al 10,53% del totale) che, sulla base delle disponibilità dell'apposito capitolo di spesa n. 262963 (UPBDB 11012) del Bilancio di previsione della Regione Piemonte, viene, di volta in volta, impegnata e trasferita ad ARPEA con Determinazioni Dirigenziali del Settore Programmazione in Materia di Agricoltura e Sviluppo Rurale;

tenuto conto della gestione dei flussi finanziari del PSR 2007-2013, sopra descritta, il presente provvedimento non comporta oneri di spesa a carico della Regione Piemonte;

viste le DDGR 37 - 8475 del 27.03.2008 e 130 - 9454 del 1.08.2008 con le quali si è provveduto:

- a definire preliminarmente il quadro organizzativo e procedurale per la attuazione del Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 e per l'emanazione dei bandi di presentazione delle domande (precisando gli ambiti di rispettiva competenza dei diversi soggetti interessati) nonché le modalità ed il cadenzamento per l'utilizzazione delle risorse stanziare dalla Tabella finanziaria inserita nel Programma di Sviluppo Rurale stesso, attraverso l'emanazione di apposite Linee guida per l'applicazione;
- a definire le disposizioni tecniche operative per la gestione delle Misure in oggetto e delle relative domande di sostegno/aiuto, attraverso l'emanazione di apposite Istruzioni tecniche operative per l'applicazione;

visto che per l'accesso all'aiuto valgono le disposizioni, i parametri, i criteri, i requisiti ed i vincoli adottati per l'accesso ai finanziamenti delle Misure 112 e 121, salvo per quanto esplicitamente normato in modo diverso negli allegati "A" e "B" al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;

vista la DGR n. 64-700 del 27.09.2010 "Legge 241/90 (nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi), art. 2. Ricognizione dei procedimenti amministrativi di competenza della Direzione Agricoltura ed individuazione dei termini di conclusione" ed in particolare la scheda contenente il procedimento definito "presa d'atto della prima graduatoria informatica provvisoria delle domande presentate nell'ambito della Misura 121 "ammodernamento delle aziende agricole" del Programma di sviluppo rurale 2007-2013";

approfonditi gli argomenti in oggetto con le Province e con le Organizzazioni Professionali Agricole e Cooperativistiche Regionali nel corso delle riunioni di coordinamento tenutesi in data 3.05.2011 e 11.07.2011, a seguito delle quali le osservazioni formulate sono state parzialmente accolte;

sentito il Comitato ex art.8 della l.r. 17/99 in data 20.07.2011;

visti gli articoli 2 e 3 della Legge Regionale 8 luglio 1999, n. 17 “Riordino dell'esercizio delle funzioni amministrative in materia di agricoltura, alimentazione, sviluppo rurale, caccia e pesca”;

vista la Legge Regionale 21.06.2002, n. 16 che ha istituito in Piemonte l'Organismo per le erogazioni in agricoltura di aiuti, contributi e premi comunitari (O.P.R.), e la L.R. 35/2006 (art. 12) che ha istituito l'Agenzia Regionale Piemontese per le Erogazioni in Agricoltura (A.R.P.E.A.) che subentra nelle funzioni all' O.P.R.;

vista la D.G.R n. 38-8030 del 14.01.2008 che individua nel 1 febbraio 2008 la data di decorrenza per l'avvio della operatività dell'ARPEA quale organismo pagatore sul territorio della Regione Piemonte ai sensi del Reg. CE 885/2006;

visto il Decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali n. 0001003 del 25.01.2008 con il quale l'Agenzia regionale piemontese per le erogazioni in agricoltura (ARPEA) è riconosciuta quale organismo pagatore sul territorio della Regione Piemonte ai sensi del Reg. CE 885/2006 a partire dal 1 febbraio 2008;

visto il Regolamento di attività dell'ARPEA approvato con D.G.R. n. 76-7830 del 17.12.2007 il quale all'art. 9 prevede tra l'altro che ARPEA :

- possa avvalersi della collaborazione dei CAA – Centri Autorizzati di Assistenza Agricola;
- possa delegare a soggetti esterni, sulla base di apposite convenzioni stipulate a norma dell'art. 3 della L.R. n. 16 del 21.06.2002, alcune funzioni di autorizzazione e/ o di servizio tecnico;

la Giunta Regionale, a voti unanimi espressi ai sensi di legge,

delibera

Per le considerazioni riportate in premessa:

1) Di approvare le disposizioni, contenute nell'Allegato “A” che fa parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, per l'emanazione di un bando 2011 di presentazione domande ai sensi della Misura 112 del PSR, recependo sin d'ora le eventuali osservazioni del Comitato di Sorveglianza del PSR in ordine ai punteggi da attribuire alle priorità per la selezione delle domande. Per l'accesso all'aiuto valgono le disposizioni, i parametri, i criteri, i requisiti ed i vincoli adottati per l'accesso ai finanziamenti della Misura 112, salvo per quanto esplicitamente normato in modo diverso nell' allegato “A” al presente provvedimento.

2) Di approvare le disposizioni, contenute nell'Allegato “B” che fa parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, per l'emanazione di un bando di presentazione domande ai sensi della Misura 121 per l'attuazione della azione “Sostegno agli investimenti connesso alla produzione lattiero casearia” compresa tra gli interventi previsti dalle citate “nuove sfide “ di cui al Reg. CE 74/2009 ed all'art. 16 bis del Reg. CE 1698/2005, recependo sin d'ora le eventuali osservazioni del Comitato di Sorveglianza del PSR in ordine ai punteggi da attribuire alle priorità per la selezione delle domande. Per l'accesso all'aiuto valgono le disposizioni, i parametri, i criteri, i requisiti ed i vincoli adottati per l'accesso ai finanziamenti della Misura 121, salvo per quanto esplicitamente normato in modo diverso nell' allegato “B” al presente provvedimento.

3) Di disporre che sono destinate:

- in riferimento alla Misura 112, per il bando 2011, risorse pari a Meuro 6,5; rientranti nella disponibilità della Misura secondo il Piano finanziario contenuto nelle disposizioni generali del PSR sopraccitato;

- in riferimento alla misura 121, per l'attuazione della azione "Sostegno agli investimenti connesso alla produzione lattiero casearia", risorse pari a Meuro 7,5; rientranti nella disponibilità della Misura 121 secondo il Piano finanziario contenuto nelle disposizioni generali del PSR sopraccitato;

4) Di autorizzare la Direzione "Agricoltura" a provvedere con propria Determinazione Dirigenziale ad emanare i bandi secondo le disposizioni di cui alla presente deliberazione e stabilire le date entro cui le domande dovranno essere presentate.

5) Di dare atto che la ricezione, l'istruttoria, la definizione e la liquidazione delle domande pervenute sarà effettuata dalle Province, mentre l'erogazione dei pagamenti sarà effettuata dall'organismo pagatore regionale ARPEA.

6) Di autorizzare la Direzione Regionale 11 "Agricoltura" a provvedere con propri atti a fornire le eventuali precisazioni, che si rendessero necessarie, a definire le disposizioni specifiche, operative e procedurali per l'applicazione nonché a monitorare l'attuazione.

7) Di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri di spesa a carico della Regione Piemonte.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22 del 12.10.2010.

(omissis)

Allegato

Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 del Piemonte – Misura 112.

Disposizioni per l'emanazione del bando 2011

A - PREMESSA

L'emanazione del bando 2011 della Misura 112 è considerata urgente, sia per l'approssimarsi della fine del periodo di programmazione (che si concluderà il 31.12.2013) sia in considerazione della presenza di una età limite per l'accesso prevista dalla Misura 112 (meno di 40 anni al momento della presentazione della domanda).

Il budget assegnato a detto bando è di euro 6.500.000,00 a valere sulla tabella finanziaria del programma di sviluppo Rurale 2007-2013 del Piemonte.

Ogni domanda di Premio di insediamento presentata ai sensi del bando 2011 della Misura 112 dovrà comprendere obbligatoriamente un Piano aziendale che preveda investimenti di miglioramento/ammodernamento della azienda agricola, (fondiari e/o agrari), che dovranno essere effettivamente realizzati (in autofinanziamento o, ricorrendone le condizioni, attraverso il sostegno della Misura 121 – bandi “nuove sfide – health check” o eventualmente di altri finanziamenti pubblici) per un importo di almeno euro 15.000,00, pena la inammissibilità della domanda di Premio di insediamento. La realizzazione di investimenti di importo superiore al minimo darà luogo alla attribuzione di appositi punteggi di priorità, come di seguito specificato.

Pena la decadenza della domanda di Premio presentata, l'insediamento dovrà avvenire entro il termine assegnato dalla Provincia e comunque non oltre il 31.12.2012 e la completa ultimazione della realizzazione del Piano aziendale dovrà avvenire entro il 30.06.2013, in modo da consentire di effettuare entro la scadenza del periodo di programmazione (31.12.2013) la chiusura della gestione delle domande presentate ai sensi del bando, la formazione delle graduatorie definitive e la erogazione a saldo dei Premi di insediamento previo espletamento dei previsti controlli, compresi i controlli “in loco” a campione ai sensi del Reg. CE 1975/2006 e s.m.i.

B - DISPOSIZIONI PROCEDURALI

B.1 - COMPILAZIONE E PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE - GRADUATORIE

L'intervento viene attuato con un bando regionale, che verrà approvato con Determinazione Dirigenziale della Direzione Regionale XI “ Agricoltura”.

Le domande di Premio di insediamento dovranno essere presentate per via telematica a partire dalla data e fino alla data indicate dal bando.

La domanda, dopo essere stata presentata per via telematica, dovrà, a pena di esclusione, essere stampata, sottoscritta dal richiedente e dovrà essere consegnata alla Provincia competente entro i 5 giorni lavorativi successivi alla data della trasmissione telematica (si considerano giorni non lavorativi il sabato, la domenica e le eventuali festività infrasettimanali intercorrenti).

Al fine di consentire la celere realizzazione del presente bando in tempi compatibili con la chiusura del periodo di programmazione, la copia cartacea di ogni domanda di Premio di insediamento, pena

l'inammissibilità, dovrà essere consegnata alla Provincia completa di tutta la documentazione progettuale esecutiva (progetti, computi metrici, ecc.) relativamente agli investimenti di cui è prevista la realizzazione nel Piano aziendale, senza possibilità di integrazione successiva.

Tutte le autorizzazioni necessarie a permettere l'immediata cantierabilità degli investimenti inseriti nel Piano aziendale (permessi di costruire, autorizzazioni varie, ecc.) dovranno essere presentate improrogabilmente alla Provincia entro i 180 giorni successivi alla chiusura del bando.

Al fine di non tenere bloccate risorse che comunque non possono essere spese, la domanda di Misura 112 si considererà decaduta qualora per qualsiasi motivo (anche non dipendente dalla volontà del richiedente) non fossero presentate alla Provincia le documentazioni sopra citate nei termini sopra indicati.

Le domande in possesso dei requisiti per essere considerate ricevibili verranno inserite in una prima graduatoria provvisoria che verrà formata automaticamente alla chiusura del bando sulla base dei criteri di selezione di seguito riportati.

Poiché i citati criteri di selezione devono ancora essere esaminati dal Comitato di Sorveglianza del PSR, e ritenuto comunque di procedere senza indugi con l'adozione del bando in considerazione delle ragioni di urgenza sopra indicate, si recepiscono sin d'ora di le eventuali osservazioni e modifiche dei punteggi formulate dal Comitato stesso.

A parità di punteggio le domande giudicate ricevibili verranno inserite nella prima graduatoria provvisoria in ordine di chiusura (in base a data e ora) della fase informatica di "stampa definitiva".

La graduatoria definitiva sarà formata dopo il 30.06.2013 ed entro il 31.12.2013, al momento della conclusione degli accertamenti finali sulle domande presentate ai sensi del bando, tenendo conto della effettiva realizzazione da parte dei richiedenti degli investimenti / operazioni / attività che danno luogo a punteggi di priorità in base ai criteri di selezione.

I Premi di insediamento saranno erogati in ordine di graduatoria definitiva fino ad esaurimento del budget assegnato al bando.

Pertanto la posizione nella graduatoria provvisoria non garantisce in alcun modo al richiedente l'ottenimento del Premio di insediamento, in quanto per l'ottenimento del Premio stesso sarà determinata l'effettiva realizzazione, nel tempo assegnato dalla Provincia e comunque entro i termini massimi previsti dal presente bando, dell'insediamento e degli investimenti / operazioni / attività indicati nel Piano aziendale, che danno luogo a punteggi di priorità in base ai criteri di selezione.

Nulla potrà essere fatto valere nei confronti della Regione, di ARPEA, della Provincia, dello Stato o della Unione Europea nel caso in cui il richiedente, a causa della incompleta e/o tardiva realizzazione dell'insediamento e/o degli investimenti / operazioni / attività indicati nel Piano aziendale, venisse incluso nella graduatoria definitiva in posizione non utile per l'ottenimento del Premio di insediamento (a causa dell'esaurimento del budget assegnato alla attuazione del bando) e rimanesse pertanto escluso dalla possibilità di ottenere il Premio stesso.

Quanto sopra vale anche in riferimento a domande tecnicamente ammissibili, a insediamenti già effettuati ed a investimenti / operazioni / attività già realizzati e/o spese già effettuate a totale carico del richiedente, anche se ciò dovesse essere determinato da cause indipendenti dalla volontà del richiedente stesso o da cause di forza maggiore.

B.2 - ITER PROCEDURALE

Per quanto riguarda le modalità, le condizioni e ogni altra disposizione relativa alla presentazione delle domande vale quanto indicato nelle “Linee guida e istruzioni tecniche operative per l’applicazione” delle Misure 112, 121 e 311 approvate con DGR 37-8475 del 27.03.2008 e con DGR n. 130-9454 del 1.08.2008 e s.m.i, salvo che per quanto esplicitamente disciplinato in modo diverso dalle presenti disposizioni.

Non potranno essere ammesse domande presentate da aziende di dimensioni inferiori a quelle indicate al punto “DIMENSIONE AZIENDALE MINIMA E SOSTENIBILITA’ DELL’INVESTIMENTO” delle Linee Guida e Istruzioni tecniche operative approvate con DGR 37-8475 del 27.03.2008 e con DGR n. 130-9454 del 1.08.2008 e s.m.i.

Posteriormente alla chiusura della presentazione delle domande, entro 30 giorni lavorativi le Province provvederanno a comunicare alle aziende agricole richiedenti la avvenuta ricezione delle domande e la ricevibilità o irricevibilità delle stesse.

C - APPLICAZIONE DELLE DISPOSIZIONI DELLA LEGGE 136/2010, COME MODIFICATA DAL D.L. 187/2010 CONVERTITO IN LEGGE, CON MODIFICAZIONI, DALLA LEGGE 217/2010.

Poiche la Misura 112 è una Misura “a premio” senza una diretta corrispondenza tra l’importo erogato a titolo di premio e le spese di insediamento sostenute dal beneficiario, l’applicazione della normativa citata comporta la tracciatura del pagamento da ARPEA al beneficiario ma non comporta adempimenti a carico del beneficiario medesimo. In caso di domande di Misura 112 collegate a domande di Misura 121 “nuove sfide – health check”, rimangono valide le disposizioni per la domanda di Misura 121 previste dal relativo bando.

D - CLAUSOLA COMPROMISSORIA ai sensi del Decreto 4 dicembre 2008 del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali, di disciplina della Camera arbitrale in agricoltura, il quale prevede che Agea e gli organismi pagatori regionali convenzionati provvedano all’inserimento della clausola compromissoria nei bandi ed atti di erogazione delle risorse comunitarie.

“Ogni controversia relativa alla validità, interpretazione, esecuzione del presente atto è devoluta al giudizio arbitrale od alla procedura conciliativa in conformità alle determinazioni del Decreto del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali del 20 dicembre 2006, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 27 febbraio 2007 e successive modificazioni ed integrazioni, che le parti dichiarano espressamente di conoscere ed accettare.”

E - DISPOSIZIONI GENERALI

Per quanto non disciplinato dalle presenti disposizioni valgono le disposizioni contenute nelle “Linee guida e istruzioni tecniche operative per l’applicazione” delle Misure 112, 121 e 311 approvate con DGR 37-8475 del 27.03.2008 e con DGR n. 130-9454 del 1.08.2008 e s.m.i.

In riferimento alle domande approvate dalle Province, l'erogazione della prima tranches di premio (corrispondente a 10.000,00 euro) può essere effettuata ad avvenuto insediamento esclusivamente dietro presentazione di idonea fideiussione bancaria o assicurativa.

F - CRITERI DI SELEZIONE - PUNTEGGI DA ATTRIBUIRE ALLE PRIORITA' PER LA SELEZIONE DELLE DOMANDE

Criteri di ammissibilità / esclusione
Valgono le disposizioni contenute nella Misura 112
Criteri specifici di valutazione progettuale della singola domanda
Per la concessione del sostegno all'insediamento il giovane richiedente deve presentare un piano aziendale. Come da disposizioni del PSR ed in particolare della Misura 112, l'entità del Premio di insediamento spettante al singolo richiedente viene definita attribuendo un punteggio di merito a ciascuna delle seguenti voci indicate nel Piano aziendale: <ul style="list-style-type: none">▪ Impegno all' investimento previsto per raggiungere obiettivi di sviluppo aziendale (comprensivo eventualmente delle spese per l' acquisto dell'azienda di proprietà di terzi con cui non vi siano rapporti di parentela, delle spese per l'acquisto di quote di coeredi e delle spese notarili necessarie per il perfezionamento dell'insediamento);▪ Adesione da parte dell'insediante a Misure dell'Asse 2 del PSR (o insediamento in azienda già in corso di adesione).▪ Assunzione da parte dell'insediante di rilevanti impegni di tipo ambientale diversi dalla adesione a Misure dell'Asse 2 del PSR (ad es. asservimento della superficie aziendale allo smaltimento di liquami zootecnici prodotti da altre aziende, ecc.).▪ Adesione dell'insediante a sistemi di tracciabilità volontaria dei prodotti e di certificazione delle produzioni.▪ Assunzione da parte dell'insediante dell' impegno a frequentare corsi di formazione di tematica ambientale o relativi a temi di interesse generale agricolo o specifico legato all'ordinamento produttivo dell'azienda (i corsi citati non saranno appositamente organizzati e finanziati dalla Amministrazione – il richiedente dovrà farsi parte attiva nell'individuare i corsi idonei e li dovrà frequentare a propria cura, sostenendo eventualmente le relative spese).▪ Adesione dell'insediante a sistemi di consulenza aziendale e di assistenza alla gestione.▪ Adesione dell'insediante a sistemi di agricoltura biologica .▪ Rilevanza occupazionale, con insediamento congiunto di due o più giovani nella stessa azienda.
Criteri di selezione delle domande presentate
La Misura 112 prevede che nel caso le richieste di Premio di insediamento superino le risorse disponibili, le domande presentate vengano selezionate dando la priorità ai giovani che intendono insediarsi nelle Aree rurali con problemi complessivi di sviluppo e nelle Aree rurali intermedie. Tale priorità verrà attuata attribuendo un elevato punteggio di priorità alle domande presentate dai giovani che intendono insediarsi nelle Aree rurali con problemi complessivi di sviluppo e nelle Aree rurali intermedie. Al fine di premiare l'impegno all'adeguamento strutturale ed al miglioramento della azienda agricola (a garanzia della sostenibilità di lunga durata dell'insediamento effettuato), particolarmente nel caso tale adeguamento presenti rilevanti ricadute positive di tipo ambientale, si ritiene opportuno premiare con appositi punteggi di priorità i giovani che effettuano investimenti di miglioramento aziendale (in modo particolare se con una componente di investimenti tipo fondiario,

edilizio e/o riferibile ad attrezzature fisse) in autofinanziamento oppure attraverso la Misura 121 o eventualmente altri finanziamenti pubblici.

In particolare si prevedono punteggi differenziati per le seguenti situazioni:

- giovani che si insediano in aziende che aderiscono o hanno aderito a bandi attivati ai sensi della Misura 121 “nuove sfide health check” – operazione “sostegno agli investimenti connesso alla produzione lattiero casearia”;
- giovani che si insediano in aziende che aderiscono o hanno aderito a bandi attivati ai sensi della Misura 121 “nuove sfide health check” – altre operazioni ;
- giovani che effettuano investimenti strutturali di miglioramento aziendale in autofinanziamento o eventualmente avvalendosi di altri finanziamenti pubblici.

Altri punteggi di priorità verranno attribuiti alle varie voci che determinano punteggio di merito complessivamente attribuito al Piano aziendale presentato, come descritto al precedente paragrafo “Criteri specifici di valutazione progettuale della singola domanda”

Sarà inoltre attribuito un punteggio di priorità ai giovani che si insediano in aziende che praticano la monticazione del bestiame in alpeggio con modalità ambientalmente corretta (dimostrata con l’adesione alla Misura 214.6.1 del PSR in corso almeno dal 2010), in considerazione del rilevante interesse di tale pratica in riferimento alla conservazione dell’ambiente e dell’equilibrio idrogeologico della montagna.

Sarà infine attribuito un punteggio di priorità ai richiedenti di età compresa tra 36 anni compiuti e 40 non compiuti al momento della domanda, considerando che per ragioni anagrafiche tali soggetti non avranno presumibilmente a disposizione altre occasioni per presentare una domanda di Premio di insediamento, visto che non si prevede l’emanazione di ulteriori bandi di Misura 112 nel corso della presente programmazione.

I richiedenti saranno inseriti in graduatoria in base al punteggio di merito complessivo.

Viene data priorità alle domande presentate da donne (attribuendo ai richiedenti donna un punteggio di priorità supplementare), tenendo conto della necessità di promuovere la parità uomo-donna indicata dall’art. 8 del Reg. (CE) 1698/2005.

Il Punteggio di merito attribuito a ciascuna delle voci di priorità sopra indicate è quello indicato nella tabella sotto riportata.

I punteggi sono cumulabili salvo dove esplicitamente indicata la non cumulabilità.

I punteggi sottoindicati (tranne che per i punteggi relativi ai “giovani che intendono insediarsi nelle Aree rurali con problemi complessivi di sviluppo e nelle Aree rurali intermedie”, ai “richiedenti di età compresa tra 36 anni compiuti e 40 non compiuti al momento della domanda” e ai “richiedenti donna”) sono validi oltre che per la formazione della graduatoria dei richiedenti anche ai fini della determinazione dell’ammontare del premio, che sarà determinato in un importo pari a 1.000,00 euro per ogni punto, con un massimo di 30.000,00 euro per ciascun insediamento.

Dovendo assicurare un livello qualitativo minimo degli insediamenti che vengono ammessi al Premio, la domanda è ammissibile solo se il piano aziendale raggiunge complessivamente almeno 10 punti, compresi i punti della quota base (a questo fine si escludono dal conteggio i punteggi relativi ai “giovani che intendono insediarsi nelle Aree rurali con problemi complessivi di sviluppo e nelle Aree rurali intermedie”, ai “richiedenti di età compresa tra 36 anni compiuti e 40 non compiuti al momento della domanda” ed ai “richiedenti donna”).

	Punteggio spettante
Quota base per ciascun insediamento	Punti 5
Giovani che intendono insediarsi nelle Aree rurali con problemi complessivi di sviluppo e nelle Aree rurali intermedie	Punti 25 (punteggio valido esclusivamente per l'inserimento in graduatoria e non per determinare l'ammontare del premio né per verificare il raggiungimento del punteggio totale minimo di ammissibilità)
Giovani che intendono insediarsi in aziende che aderiscono o hanno aderito a bandi attivati ai sensi della Misura 121 - operazioni "nuove sfide health check" (limitatamente a interventi di miglioramento aziendale effettivamente realizzati per un importo di spesa pari almeno a EURO 25.000)	<p>Se l'azienda aderisce o ha aderito a bandi attivati ai sensi della Misura 121 - "nuove sfide health check" – operazione "sostegno agli investimenti connesso alla produzione lattiero casearia":</p> <p>Punti 12 nel caso vengano realizzati anche investimenti qualificabili come "fissi" (fondiari e/o edilizi e/o in attrezzature fisse)</p> <p>Punti 9 nel caso non vengano realizzati investimenti qualificabili come "fissi" (fondiari e/o edilizi e/o in attrezzature fisse)</p> <p>Se l'azienda aderisce o ha aderito a bandi attivati ai sensi della Misura 121 "nuove sfide health check" - altre operazioni</p> <p>Punti 11 nel caso vengano realizzati anche investimenti qualificabili come "fissi" (fondiari e/o edilizi e/o in attrezzature fisse)</p> <p>Punti 8 nel caso non vengano realizzati investimenti qualificabili come "fissi" (fondiari e/o edilizi e/o in attrezzature fisse)</p> <p>(I punteggi indicati nella presente casella non sono cumulabili tra di loro)</p>
Piano aziendale che prevede la realizzazione nell'azienda oggetto dell'insediamento di investimenti di miglioramento / ammodernamento non finanziati dalle Misure 121 e/o 311 (descritti nel Piano aziendale, preventivamente approvati dall'Ufficio Istruttore ed effettivamente realizzati, in autofinanziamento o eventualmente avvalendosi di altri finanziamenti pubblici) per un importo di spesa pari almeno a EURO 25.000.	<p>Punti 10 nel caso vengano realizzati anche investimenti qualificabili come "fissi" (fondiari e/o edilizi e/o in attrezzature fisse)</p> <p>Punti 7 nel caso non vengano realizzati investimenti qualificabili come "fissi" (fondiari e/o edilizi e/o in attrezzature fisse)</p>
Giovani che si insediano in aziende che praticano la monticazione del bestiame in alpeggio con modalità	Punti 4

ambientalmente corretta (dimostrata con l'adesione alla Misura 214.6.1 del PSR in corso almeno dal 2010).	
Adesione da parte dell'insediante a Misure dell'Asse 2 del PSR (o insediamento in azienda già in corso di adesione), escluse l'azione 214.6.1 e l'azione della Misura 214 relativa alla produzione biologica, che hanno un separato punteggio di merito.	Punti 2
Assunzione da parte dell'insediante di rilevanti impegni di tipo ambientale diversi dalla adesione da parte dell'insediante a Misure dell'Asse 2 del PSR (asservimento della superficie aziendale allo smaltimento di liquami zootecnici prodotti da altre aziende; assoggettamento volontario a obblighi ed impegni previsti dalla Misura 214, pur in assenza di adesione alla Misura; ecc.)	Punti 2
Adesione dell'insediante a sistemi di tracciabilità volontaria dei prodotti e di certificazione delle produzioni (o insediamento in aziende che aderiscono)	Punti 3
Assunzione da parte dell'insediante dell'impegno a frequentare corsi di formazione per una durata complessiva di almeno 40 ore, riguardanti tematiche di tipo ambientale e/o tematiche di interesse generale agricolo e/o specifico legato all'ordinamento produttivo dell'azienda. (solo per corsi effettivamente frequentati con superamento della prova di esame finale - i corsi non saranno appositamente organizzati e finanziati dalla Amministrazione; il richiedente dovrà farsi parte attiva nell'individuare i corsi idonei e li dovrà frequentare a propria cura, sostenendo eventualmente le relative spese).	Punti 2
Adesione dell'insediante a sistemi di consulenza aziendale e di assistenza alla gestione attivati ai sensi di Misure del PSR (o insediamento in aziende che aderiscono)	Punti 2
Adesione dell'insediante a sistemi di agricoltura biologica (o insediamento in aziende che aderiscono)	Punti 3
Positiva ricaduta occupazionale, attraverso l'insediamento congiunto di due o più giovani nella stessa azienda	Punti 4
Richiedente di età compresa tra 36 anni compiuti e 40 non compiuti al momento della domanda	Punti 3 (punteggio valido esclusivamente per l'inserimento in graduatoria e non per determinare l'ammontare del premio né per verificare il raggiungimento del punteggio totale minimo di ammissibilità)
Richiedente donna	Punti 1 (punteggio valido esclusivamente per l'inserimento in graduatoria e non per determinare l'ammontare del premio né per verificare il raggiungimento del punteggio totale minimo di ammissibilità)

Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 del Piemonte – Misura 121 – Operazioni con riferimento all’art. 16 bis del Reg. (CE) n. 1698/2005 (Health check).

Programma straordinario per la attuazione della azione: “Sostegno agli investimenti connesso alla produzione lattiero casearia”

Disposizioni per l’emanazione del bando

A - PREMESSA

Il Reg. (CE) N. 74/2009 del 19 gennaio 2009, che modifica il Reg. (CE) n. 1698/2005 (art. 16 bis) sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), individua alcune “nuove sfide” di rilievo per l'agricoltura europea, tra le quali l’azione: “Sostegno agli investimenti connesso alla produzione lattiero casearia”, articolata in 4 sotto-operazioni (indicate al punto 3.c “Operazioni con riferimento all’art. 16 bis del regolamento CE n. 1698/2005 - Health check” della Misura 121), di seguito riportate con gli investimenti ammissibili al sostegno per ciascuna (sono ammissibili anche domande che prevedono unicamente l’acquisto di macchinari ed attrezzature; tenendo conto delle vigenti disposizioni del PSR non sono ammissibili gli investimenti di sostituzione; ove pertinente , vale la spesa massima ammissibile indicata dal Prezzario Regionale, sezione “agricoltura” - 18).

1 Riduzione dei costi di produzione e incremento della competitività delle aziende.

Investimenti ammissibili:

- la costruzione e la ristrutturazione di fabbricati (con i relativi annessi), finalizzata all’ottenimento di fabbricati aziendali di maggiori dimensioni e maggiore capienza in termini di capi allevati, in modo da concentrare la produzione e/o ottenere economie di scala;
- la costruzione e la ristrutturazione di fabbricati aziendali (con i relativi annessi) finalizzata all’introduzione di forme di organizzazione della produzione caratterizzate da minori costi gestionali, quali la stabulazione libera;
- l’acquisto di macchinari e attrezzature specifici, adeguati alle necessità derivanti dalla nuova forma di organizzazione aziendale, nonché di impianti o macchinari per migliorare le operazioni di alimentazione e pulizia del bestiame (es. carri unifeed, impianti ad alta automazione per asportazione delle deiezioni);
- l’acquisto di macchinari e impiantistica a basso consumo energetico per la mungitura e la conservazione del latte.

2 Miglioramento del livello di sicurezza e della qualità dei prodotti (compresa l’implementazione di sistemi di tracciabilità e di certificazione delle produzioni).

Investimenti ammissibili:

- la costruzione e la ristrutturazione di fabbricati (con i relativi annessi), finalizzata ad avere caratteristiche tali da migliorare le condizioni di conservazione dei prodotti (latte e derivati) nonché dei foraggi e/o mangimi per il bestiame;
- l’acquisto di attrezzature innovative ad alta automazione e di strumentazioni di controllo nonché di attrezzature informatiche e relativi programmi per la gestione di sistemi di qualità e tracciabilità.

3 Riconversione e diversificazione della produzione (la riconversione e/o diversificazione dovranno avvenire con riduzione della produzione di latte bovino pari almeno al 50%). La sotto-operazione è finalizzata alle aziende che intendono uscire dal settore del latte, per favorire il processo di concentrazione e specializzazione in atto liberando spazi di mercato per le imprese in crescita.

La riconversione e diversificazione della produzione dovrà avvenire puntando verso settori con più favorevoli condizioni di mercato, quali, per le Aree C e D prioritariamente il latte oviceprino e per le Aree A e B prioritariamente il latte bufalino, o la carne bovina, sia in forma mista che esclusiva, preferibilmente adottando, nel caso del settore bovino, la linea vacca-vitello.

Investimenti ammissibili:

- la ristrutturazione di fabbricati aziendali precedentemente destinati all'allevamento bovino da latte per adeguarli alle necessità derivanti dalla riconversione produttiva verso altri settori;
- la costruzione di nuovi fabbricati aziendali adeguati alle necessità derivanti dalla riconversione produttiva verso altri settori;
- l'acquisto di macchinari e attrezzature specifici, adeguati alle necessità derivanti dalla riconversione produttiva verso altri settori.

4 Trasformazione e commercializzazione diretta di prodotti aziendali.

Ammissibile solo nelle aree C e D. La dimensione aziendale (sia in situazione iniziale che finale) deve essere inferiore a 30 vacche da latte e l'azienda (in situazione finale) deve trasformare o vendere prodotti DOP, IGP o biologici.

Investimenti ammissibili:

- la costruzione e la ristrutturazione di fabbricati aziendali destinati a trasformazione, lavorazione e commercializzazione diretta di prodotti aziendali;
- l'acquisto di macchinari e attrezzature specifici per trasformazione, lavorazione e commercializzazione diretta di prodotti aziendali,

L'azione "Sostegno agli investimenti connesso alla produzione lattiero casearia", viste le indicazioni del Reg. (CE) N. 74/2009, è da considerarsi altamente prioritaria nella applicazione della Misura 121.

Considerando, inoltre, che l'attuazione del Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 del Piemonte è giunta al quinto dei sette anni del periodo di programmazione, si deve considerare di fondamentale importanza la rapidità di esecuzione degli interventi ed erogazione dei pagamenti, al fine di rispettare i termini previsti per la conclusione della programmazione ed è pertanto da ritenersi urgente l'emanazione del bando relativo alla presente azione.

B - DISPOSIZIONI PROCEDURALI GENERALI

B 1. BENEFICIARI - BUDGET ASSEGNATO AL BANDO - COMPILAZIONE E PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE – FORMAZIONE GRADUATORIE

L'intervento viene attuato con un bando regionale, che verrà approvato con Determinazione Dirigenziale della Direzione Regionale XI "Agricoltura", Settore "Servizi di sviluppo agricoli".

Il bando relativo alla azione "Sostegno agli investimenti connesso alla produzione lattiero casearia" è riservato esclusivamente alle aziende produttrici di latte bovino che siano in regola con la

normativa relativa alle “quote latte”. A tale fine si considerano in regola con la normativa relativa alle “quote latte”:

- le aziende produttrici di latte bovino che sono titolari di quota latte, hanno una produzione effettiva di latte inferiore o uguale alla quota e non hanno pendenze aperte relative ad irregolarità passate, oppure
- le aziende produttrici di latte bovino che hanno versato il prelievo supplementare o hanno aderito ad un piano di rateizzazione ai sensi della legge n.119/2003 o della legge 33/2009, e sono in regola con il versamento delle rate.

Il prelievo risulta dovuto quando al momento della presentazione della domanda di sostegno sulla Misura 121 non ci sono provvedimenti giurisdizionali che lo rendano non esigibile (in presenza di una sospensiva il prelievo non è considerato esigibile).

La realizzazione dell'intervento di ammodernamento aziendale per il quale viene presentata domanda di sostegno ai sensi della Misura 121 non deve determinare il superamento della quota di produzione in possesso dell'azienda richiedente.

Il budget assegnato al bando è pari a euro 7.500.000,00, senza suddivisione tra le sotto-operazioni. La spesa massima ammissibile per azienda è pari a euro 180.000,00.

Il sostegno della Misura sarà concesso in conto interesse. Disposizioni particolareggiate per il conto interesse sono riportate nel successivo punto E.

Le domande di sostegno / aiuto, a pena di esclusione, dovranno essere predisposte e presentate per via telematica utilizzando i servizi on line messi a disposizione nell'ambito del sistema informativo agricolo piemontese (SIAP) e utilizzando gli schemi di domanda già predisposti dalla Direzione Regionale 11 “Agricoltura” per l'applicazione della Misura 121 del PSR, a partire dalla data e fino alla data indicate dal bando.

La domanda, dopo essere stata presentata per via telematica, dovrà, a pena di esclusione, essere stampata, sottoscritta dal richiedente e dovrà essere consegnata alla Provincia competente entro i 5 giorni lavorativi successivi alla data della trasmissione telematica (si considerano giorni non lavorativi il sabato, la domenica e le eventuali festività infrasettimanali intercorrenti).

Al fine di consentire la celere realizzazione del presente bando in tempi compatibili con la chiusura del periodo di programmazione, la copia cartacea di ogni domanda di sostegno, pena l'inammissibilità, dovrà essere consegnata alla Provincia completa di tutta la documentazione progettuale esecutiva (progetti, computi metrici, ecc.), senza possibilità di integrazione successiva.

Salvo che per le domande presentate da giovani che presentano anche una domanda di premio di insediamento ai sensi della Misura 112, tutte le autorizzazioni necessarie a permettere l'immediata cantierabilità degli investimenti inseriti nel Piano aziendale (permessi di costruire, autorizzazioni varie, ecc.) dovranno essere già state richieste agli enti competenti (allegare alla domanda di Misura 121, pena inammissibilità della stessa, copia delle ricevute di presentazione delle richieste medesime).

Per tutte le domande (comprese le domande presentate da giovani che presentano anche una domanda di premio di insediamento ai sensi della Misura 112) tutte le autorizzazioni necessarie a permettere l'immediata cantierabilità degli investimenti inseriti nel Piano aziendale (permessi di costruire, autorizzazioni varie, ecc.) dovranno essere presentate improrogabilmente alla Provincia entro i 180 giorni successivi alla chiusura del bando.

Al fine di non tenere bloccate risorse che comunque non possono essere spese, la domanda di Misura 121 si considererà decaduta qualora per qualsiasi motivo (anche non dipendente dalla volontà del richiedente) non fossero presentate alla Provincia le documentazioni sopra citate nei termini sopra indicati.

La documentazione a dimostrazione della avvenuta stipula definitiva del mutuo / prestito (contratti di mutuo e documenti equivalenti) potrà essere presentata successivamente alla approvazione della domanda, nei tempi indicati al successivo punto E.

Per consentire una efficace azione amministrativa e al fine di non ingenerare nei richiedenti aspettative eccessive ed ingiustificate, verrà consentita la presentazione telematica delle domande soltanto fino ad esaurimento del budget assegnato al bando, con una maggiorazione del 25%, al fine di tenere conto di un eventuale decadimento / ridimensionamento delle domande presentate.

A tale fine nella procedura informatica di compilazione/presentazione delle domande opereranno alcuni controlli bloccanti che verificheranno il superamento del budget assegnato al bando e attueranno il blocco della presentazione delle domande di aiuto nel momento in cui il budget di riferimento sia raggiunto.

Si precisa che:

a) Il controllo della disponibilità sarà effettuato sulla spesa dell'investimento in più fasi successive, come sotto specificato:

- Creazione della domanda: non sarà possibile creare la domanda se il controllo non verrà superato con esito positivo.
- Controlli in domanda: non si potrà procedere con le fasi successive se il controllo non verrà superato con esito positivo.
- Stampa Definitiva: sulla funzione di Stampa Definitiva il sistema ripeterà per l'ultima volta il controllo per verificare che sia ancora presente disponibilità (si evidenzia che potrebbero verificarsi casi di contemporaneità nelle operazioni tra diversi compilatori quindi una pratica che avesse superato tutti i controlli potrebbe essere ancora bloccata in questa fase).

b) il budget disponibile verrà gestito dinamicamente, per cui:

- nel caso una pratica già presentata (ed eventualmente già approvata a fasi successive) venisse annullata, il sistema informatico, fino alla data ultima di presentazione prevista dal bando, provvederà a "liberare" il precedente stanziamento e quindi renderlo a disposizione a livello di Bando per altre domande;
- nel caso una pratica già approvata alla fase di Stampa Definitiva venisse riportata in fase di Bozza il sistema informatico, fino alla data ultima di presentazione prevista dal bando, provvederà a "liberare" il precedente stanziamento e quindi renderlo a disposizione a livello di Bando per altre domande (quindi con la possibilità di NON riuscire più a riportare in fase di Stampa Definitiva e di presentare la domanda riportata in Bozza).

Per cui le seguenti casistiche non denotano un malfunzionamento del sistema ma si devono considerare del tutto fisiologiche:

- Impossibilità di completare la fase di compilazione / stampa definitiva / presentazione di domande di cui si era iniziata la compilazione;
- rallentamenti della procedura informatica in fase di compilazione / stampa definitiva / presentazione di domande;
- richiedente / compilatore che al momento della creazione/stampa definitiva viene bloccato dal sistema mentre in tempi successivi (alcuni minuti o vari giorni dopo), riesce creare e/o stampare definitivamente e quindi a presentare la propria domanda;
- richiedente / compilatore che al momento della creazione/stampa definitiva viene bloccato dal sistema, mentre altri richiedenti / compilatori, in tempi successivi (alcuni minuti o vari giorni dopo), riescono a creare e/o stampare definitivamente e quindi a presentare la propria domanda;

Nulla potrà essere fatto valere nei confronti della Regione di ARPEA, della Provincia o della Unione Europea nel caso in cui la compilazione / stampa definitiva / presentazione di una domanda si riveli impossibile per una delle motivazioni sopra indicate.

Le domande in possesso dei requisiti per essere considerate ricevibili verranno inserite in una prima graduatoria provvisoria che verrà formata automaticamente alla chiusura del bando sulla base dei criteri di selezione di seguito riportati.

Per quanto riguarda la classificazione territoriale dell'azienda richiedente verranno considerati i dati inseriti nel fascicolo aziendale (UTE con la maggior parte di SAU).

Poiché i citati criteri di selezione devono ancora essere esaminati dal Comitato di Sorveglianza del PSR, e ritenuto comunque di procedere senza indugi con l'adozione del bando in considerazione delle ragioni di urgenza sopra indicate, si recepiscono sin d'ora di le eventuali osservazioni, integrazioni e modifiche dei punteggi formulate dal Comitato stesso.

A parità di punteggio le domande giudicate ricevibili verranno inserite nella prima graduatoria provvisoria in ordine di chiusura (in base a data e ora) della fase informatica di "stampa definitiva".

La graduatoria definitiva sarà formata dopo il 30.06.2013 ed entro il 31.12.2013, al momento della conclusione degli accertamenti finali sulle domande presentate ai sensi del bando, tenendo conto della effettiva realizzazione da parte dei richiedenti degli investimenti / operazioni / attività che danno luogo a punteggi di priorità in base ai criteri di selezione.

I contributi saranno erogati in ordine di graduatoria definitiva fino ad esaurimento del budget assegnato al bando.

Pertanto la posizione nella graduatoria provvisoria non garantisce in alcun modo al richiedente l'ottenimento del sostegno, in quanto per l'ottenimento del sostegno stesso sarà determinate l'effettiva completa ultimazione della realizzazione degli investimenti / lavori / spese per i quali viene richiesto il sostegno della Misura 121, nel tempo assegnato dalla Provincia e comunque entro i termini massimi previsti dal presente bando.

Nulla potrà essere fatto valere nei confronti della Regione, di ARPEA, della Provincia, dello Stato o della Unione Europea nel caso in cui il richiedente, a causa della incompleta e/o tardiva realizzazione degli investimenti / lavori / spese per i quali viene richiesto il sostegno della Misura

121, rimanesse escluso dalla possibilità di ottenere il sostegno stesso a causa dell'esaurimento del budget assegnato alla attuazione del bando.

Quanto sopra vale anche in riferimento a domande tecnicamente ammissibili, a investimenti / lavori già effettuati e/o spese già effettuate a totale carico del richiedente, anche se ciò dovesse essere determinato da cause indipendenti dalla volontà del richiedente stesso o da cause di forza maggiore.

Il Settore "servizi di sviluppo agricolo" assumerà le Determinazioni Dirigenziali di presa d'atto della prima graduatoria informatica provvisoria e della graduatoria definitiva.

C - DISPOSIZIONI GESTIONALI

Potranno essere ammesse anche domande presentate da aziende che abbiano già beneficiato di altri aiuti ai sensi della Misura 121 del PSR 2007-2013, nel rispetto del volume massimo di investimenti finanziabili complessivamente per il periodo 2007-2013 sulla Misura 121 ad ogni azienda richiedente (cosiddetto "castelletto"), indicato al punto "FORMA ED AMMONTARE DEGLI AIUTI" delle Linee Guida e Istruzioni tecniche operative approvate con DGR 37-8475 del 27.03.2008 e con DGR n. 130-9454 del 1.08.2008 e s.m.i

Pena la decadenza della domanda di sostegno presentata, la completa ultimazione della realizzazione degli investimenti / lavori / spese per i quali viene richiesto il contributo della Misura 121 dovrà avvenire entro il termine assegnato dalla Provincia e comunque non oltre il 30.06.2013, in modo da consentire di effettuare entro la scadenza del periodo di programmazione (31.12.2013) la chiusura della gestione delle domande presentate ai sensi del bando, la formazione delle graduatorie definitive e la erogazione a saldo dei contributi previo espletamento dei previsti controlli, compresi i controlli "in loco" a campione ai sensi del Reg. CE 1975/2006 e s.m.i.

Non potranno essere ammesse domande presentate da aziende di dimensioni inferiori a quelle indicate al punto "DIMENSIONE AZIENDALE MINIMA E SOSTENIBILITA' DELL'INVESTIMENTO" delle Linee Guida e Istruzioni tecniche operative approvate con DGR 37-8475 del 27.03.2008 e con DGR n. 130-9454 del 1.08.2008 e s.m.i.

Posteriormente alla chiusura della presentazione delle domande, entro 30 giorni lavorativi le Province provvederanno a comunicare alle aziende agricole richiedenti la avvenuta ricezione delle domande e la ricevibilità o irricevibilità delle stesse.

Onde evitare la presentazione di domande in modo pretestuoso e strumentale, il richiedente/beneficiario dovrà realizzare investimenti/lavori/spese pari ad almeno il 75% di quanto richiesto (in termini fisici o di importo) con la domanda medesima (a tale fine si considerano come "realizzati" gli investimenti/lavori/spese fisicamente realizzati, anche se eventualmente ritenuti in tutto o in parte non ammissibili al contributo dalla Provincia in fase di definizione della domanda); in caso contrario la domanda sarà definitivamente respinta e gli investimenti/lavori/spese già realizzati non saranno in alcun modo riconosciuti al fine dell'erogazione del contributo.

Per quanto non esplicitamente disciplinato in modo diverso dalle presenti disposizioni valgono le disposizioni contenute nelle "Linee guida e istruzioni tecniche operative per l'applicazione" delle Misure 112, 121 e 311 approvate con DGR 37-8475 del 27.03.2008 e con DGR n. 130-9454 del 1.08.2008 e s.m.i.

D - APPLICAZIONE DELLE DISPOSIZIONI DELLA LEGGE 136/2010, COME MODIFICATA DAL D.L. 187/2010 CONVERTITO IN LEGGE, CON MODIFICAZIONI, DALLA LEGGE 217/2010.

D 1 – CUP (Codice Unico di Progetto)

La legge 136/2010, come modificata dal d.l. 187/2010, convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 217/2010, dispone nuovi adempimenti a carico sia delle Pubbliche Amministrazioni che erogano contributi pubblici che dei beneficiari dei contributi medesimi, adempimenti atti ad assicurare una migliore tracciabilità dei movimenti finanziari.

Il Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, con nota prot. 5631 del 9.03.2011 ha comunicato alle Autorità di Gestione dei PSR ed agli Organismi Pagatori dei PSR l'intenzione di effettuare una verifica sul campo di applicazione delle disposizioni di cui alla Legge citata agli interventi cofinanziati dal FEASR (Fondo Europeo Agricolo di Sviluppo Rurale).

In attesa di eventuali diverse indicazioni da parte del citato Ministero a seguito della sopraindicata verifica, a tutela della Pubblica Amministrazione e delle aziende agricole stesse (al fine di non pregiudicare la possibilità di ottenere aiuti ad investimenti di ammodernamento aziendale) si deve assumere come pienamente operante il dispositivo della Legge citata anche in riferimento ai contributi erogati ai sensi della Misura 121 del PSR.

Si riportano di seguito i principali adempimenti richiesti dalla norma citata, che dovranno essere osservati nella gestione delle domande del PSR, pena l'impossibilità di ottenere contributi:

- Ogni beneficiario, per ogni singola domanda di Misura 121, dovrà avere un Codice Unico di Progetto (CUP); il Codice Unico di Progetto è attribuito a livello nazionale dal CIPE (Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica); le Province provvederanno a richiedere al CIPE il CUP per ogni domanda pervenuta e a comunicarlo a ogni richiedente che ha presentato domanda immediatamente dopo la presentazione della domanda stessa (la Regione sta verificando con il CIPE ed il CSI la possibilità di acquisire i CUP in modalità massiva, di modo che il CUP di ciascun beneficiario compaia automaticamente in fase di presentazione della domanda); il richiedente, relativamente agli investimenti/lavori per cui viene richiesto il contributo, NON DOVRA' effettuare alcun pagamento ai propri fornitori prima di aver ricevuto il CUP, pena l'inammissibilità del pagamento stesso.
- Ogni beneficiario, per ogni singola domanda di Misura 121, dovrà avere un "conto corrente dedicato" bancario o postale (dedicato anche in via non esclusiva); tutti i movimenti finanziari relativi agli investimenti/lavori per cui viene richiesto il contributo (cioè anche i pagamenti fatti dal richiedente ai propri fornitori) dovranno transitare esclusivamente su questo conto corrente; tutti i pagamenti, relativi agli investimenti/lavori per cui viene richiesto il contributo, fatti dal richiedente ai propri fornitori dovranno essere effettuati esclusivamente con bonifico bancario/postale e/o con RIBA (ricevuta bancaria); nella causale di pagamento di tutti gli ordinativi di pagamento (bonifici e RIBA) dovrà essere indicato il CUP della domanda.
Nel caso tutti questi adempimenti non fossero correttamente eseguiti, il contributo non potrà essere erogato.
Si assume che il conto corrente presente nel fascicolo aziendale ed indicato in domanda abbia valore di "conto corrente dedicato" ai sensi delle Leggi 136/2010 e 217/2010 e del D.L. 187/2010; ciascun richiedente, con la presentazione della domanda di misura 121, sottoscriverà apposita dichiarazione in tale senso.

- Tutti gli investimenti e/o spese dovranno essere fatturati (nonché pagati con la procedura sopra descritta); non potranno pertanto essere riconosciuti i cosiddetti “lavori in economia” (lavori eseguiti direttamente dal beneficiario con prestazione volontaria di manodopera propria e dei familiari).

Qualora a seguito della verifica attuata dal Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali venisse appurato che le norme di cui alle Leggi 136/2010 e 217/2010 ed al D.L. 187/2010 sono in tutto o in parte non applicabili alle domande della Misura 121, le disposizioni di cui al presente punto E.1 verranno modificate con Determinazione Dirigenziale del Settore “Servizi di sviluppo agricoli”.

Si tenga conto comunque che, anche qualora a seguito di detta verifica risultassero ammissibili i cosiddetti “lavori in economia” (lavori eseguiti direttamente dal beneficiario con prestazione volontaria di manodopera propria e dei familiari), ai sensi delle disposizioni comunitarie sulla copertura del cofinanziamento (art. 54 par. 2 del Reg. CE 1974/2006), in ogni caso tali “lavori in economia” potranno essere riconosciuti in percentuale limitata (tenendo conto del fatto che la percentuale di cofinanziamento comunitario delle operazioni di cui all’art. 16 bis del regolamento CE n. 1698/2005 è del 64,91%, le fatture relative ai materiali acquistati per la realizzazione dell’intervento dovranno essere pari almeno al 41% della spesa relativa all’intervento) e comunque nel rispetto di quanto previsto dalle disposizioni generali per l’applicazione della Misura 121.

D 2 - CLAUSOLA COMPROMISSORIA ai sensi del Decreto 4 dicembre 2008 del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali, di disciplina della Camera arbitrale in agricoltura, il quale prevede che Agea e gli organismi pagatori regionali convenzionati provvedano all’inserimento della clausola compromissoria nei bandi ed atti di erogazione delle risorse comunitarie.

“Ogni controversia relativa alla validità, interpretazione, esecuzione del presente atto è devoluta al giudizio arbitrale od alla procedura conciliativa in conformità alle determinazioni del Decreto del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali del 20 dicembre 2006, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 27 febbraio 2007 e successive modificazioni ed integrazioni, che le parti dichiarano espressamente di conoscere ed accettare.”

E - DISPOSIZIONI PARTICOLAREGGIATE PER IL CONTO INTERESSI

Il contributo spettante verrà corrisposto in forma attualizzata direttamente al beneficiario a fronte della presentazione alla Provincia da parte del beneficiario stesso della documentazione attestante l’avvenuta stipulazione definitiva di un mutuo / prestito con un istituto di credito (contratto di mutuo o equivalente).

Il mutuo e/o il prestito potranno essere stipulati anche dopo l’approvazione della domanda (decisione individuale di concedere il sostegno).

La documentazione comprovante la stipula definitiva di detti mutui / prestiti dovrà essere consegnata alla Provincia entro il termine assegnato dalla Provincia stessa nel provvedimento di approvazione della domanda (decisione individuale di concedere il sostegno) e comunque non oltre sei mesi dopo la approvazione della domanda stessa e in ogni caso non oltre il 31.12.2012.

In caso contrario la domanda sarà definitivamente respinta e gli investimenti/lavori/spese già realizzati non saranno in alcun modo riconosciuti.

Potranno essere ammessi:

- mutui di durata pari o superiore a 10 anni per la realizzazione di strutture, opere edilizie e attrezzature/impianti/macchinari qualificabili come “fissi” (in ogni caso il conteggio del contributo attualizzato sarà effettuato facendo riferimento ad una durata decennale del mutuo);
- prestiti di durata pari o superiore a 5 anni per acquisto di altre macchine e attrezzature (in ogni caso il conteggio del contributo attualizzato sarà effettuato facendo riferimento ad una durata decennale del prestito).

L'aiuto è pari a 3 punti percentuali.

Nel caso il mutuo/prestito sia assistito da garanzia prestata da un Confidi che operi in agricoltura e che rispetti i requisiti di cui all'art. 13 della L. n. 326/2003 è concesso un contributo aggiuntivo pari a 0,5 punti percentuali, a condizione che la garanzia prestata dal Confidi sia almeno pari al 30% dell'importo del mutuo/prestito.

Il tasso di attualizzazione del contributo è pari al 4,25%.

Il contributo sarà calcolato sulla base di rate di rimborso con periodicità semestrale. I mutui / prestiti potranno comunque avere periodicità di rimborso diversa da quella semestrale.

I mutui non potranno essere estinti prima di 5 anni dalla data della erogazione del contributo attualizzato, pena la revoca pro-quota dell'aiuto concesso.

I prestiti non potranno essere estinti prima di 3 anni dalla data della erogazione del contributo attualizzato, pena la revoca pro-quota dell'aiuto concesso.

In ogni caso:

- l'entità del contributo, espressa in punti percentuali, non potrà essere superiore al tasso di interesse applicato dall'istituto di credito;

- l'importo attualizzato dell'aiuto non potrà essere superiore alle seguenti percentuali della spesa ammissibile (percentuali previste dalla Misura 121 per i contributi in conto capitale):

	Richiedenti giovani di età fino a 40 anni non compiuti che si insediano conformemente alla misura 112	Altri richiedenti
strutture, opere edilizie e attrezzature/impianti/macchinari qualificabili come “fissi”	40	30
altre macchine e attrezzature	30	25

F - CRITERI DI SELEZIONE - PUNTEGGI DA ATTRIBUIRE ALLE PRIORITÀ PER LA SELEZIONE DELLE DOMANDE - (I punteggi sono cumulabili)

Priorità generali

Criterio	Punti
Domande presentate da giovani richiedenti anche del Premio di insediamento della misura 112 (domanda di insediamento presentata ai sensi del bando 2011 della misura 112 - subordinatamente al fatto che il Premio di insediamento venga effettivamente concesso e l'insediamento venga	3

effettivamente realizzato)	
Domande presentate da donne	1

non si utilizzano gli altri criteri generali previsti dalla Misura 121, in quanto non pertinenti con le finalità del presente Programma straordinario.

Priorità a livello territoriale

Criterio	Punti
Iniziative di priorità alta	15
Iniziative di priorità medio – alta	9
Iniziative di priorità media	7

Priorità a livello settoriale (per comparti produttivi)

Criterio	Punti
Interventi e azioni prioritari	10
Interventi e azioni di priorità intermedia	5

Priorità specifica

Criterio	Punti
Domande presentate da aziende produttrici di latte bovino che avevano presentato domanda di aiuto sul bando 2007-2008 della Misura 121 e che sono rimaste escluse dal sostegno a causa della insufficienza delle risorse assegnate a tale bando. (solo per investimenti/lavori/spese ancora da realizzare, che dovranno essere comunque realizzati alle condizioni del presente bando)	4